

I cinesi premiano il gruppo Lu-Ve di Uboldo

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2018



Lu-Ve group, multinazionale varesina leader mondiale nel settore degli scambiatori di calore e? stata insignita del premio “**China Awards 2018**”, nella categoria “**Top Investors**”. Per l’impresa di **Uboldo** e? la seconda volta, la prima, sempre per gli investimenti, risale al 2015. **(foto, da sinistra: Michele Faggioli e Fabio Liberali)**

La premiazione si e? tenuta a **Milano**, presso il **Museo della Scienza e della Tecnologia** “Leonardo da Vinci”, durante la tredicesima edizione dei **China Awards**, l’evento organizzato dalla **Fondazione Italia Cina** e da **Class Editori** con il patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri**, del **Ministero dello Sviluppo Economico**, del **Ministero dell’Ambiente** e della **Camera di Commercio Italo Cinese** e la partnership della **Camera di Commercio Italiana in Cina**.

Leggi anche

- **Uboldo** – Bisogna vivere in Cina per sfatare i luoghi comuni
- **Uboldo** – Lu-Ve Group sceglie la via della seta e apre un’altra fabbrica in Cina

A fare gli onori di casa, **Alberto Bombassei**, presidente della **Fondazione Italia Cina**, e **Paolo Panerai**, vicepresidente e **AD di Class Editori**. Tra gli ospiti, il console generale della Repubblica popolare cinese, **Song Xuefeng**.

Il gruppo Lu-Ve ha deciso di raddoppiare la propria superficie produttiva in Cina con un nuovo stabilimento che da **Changshu**, provincia dello Jiangsu, passerà a **Tianmen**, nella Provincia dello Hubei (Cina centromeridionale). Complessivamente il nuovo insediamento, di circa 19.000 mq, ne comprende **15.000 dedicati alla produzione**, mentre una palazzina su due piani (2.000 mq) ospiterà gli uffici; altri 2.000 mq, saranno invece riservati al dormitorio e alla mensa. I piani di sviluppo prevedono, a partire dal 2021, anche una possibile espansione per ulteriori 10.000 mq.

«Vincere questo premio per la seconda volta, dimostra come l'internazionalizzazione continui a essere al centro delle nostre politiche di sviluppo» ha commentato **Iginio Liberali**, presidente e fondatore del gruppo di **Uboldo**, che oggi conta 12 unità produttive, di cui sette all'estero. «Nel solo 2018, abbiamo investito in diversi mercati strategici: raddoppio dello stabilimento in Polonia, acquisizione di un'azienda negli Usa e potenziamento delle nostre operazioni in Cina – ha sottolineato Liberali – A riguardo vorrei sottolineare con orgoglio, che la quasi totalità dei nostri collaboratori cinesi ci seguirà nello spostamento da Changshu a Tianmen. Anche questo fa parte del nostro modo di fare impresa: le aziende sono prima di tutto donne, uomini e idee».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it